



Comitato civico "Natale De Grazia"

Codice fiscale 96025230788

www.comitatodegrazia.org



A TUTTE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
operanti nei Comuni di Amantea, S. Pietro in Amantea, Belmonte,
Longobardi, Fiumefreddo, Aiello, Cleto, Serra d'Aiello, Lago

Ai Sindaci, Giunte Comunali, Consiglieri Comunali
dei Comuni di Amantea, S. Pietro in A., Belmonte, Longobardi,
Fiumefreddo, Aiello, Serra d'Aiello, Cleto, Lago.

Al tutte le sezioni sindacali
CGIL, CISL, UIL, COLDIRETTI, UGL

Alle Associazioni di categoria
dei Commercianti, dell'Artigianato, delle Imprese

Alle Parrocchie ed associazioni parrocchiali

Alle rappresentanze studentesche del
LICEO, ITC, ITIS, IST. PROFESSIONALE di Amantea

Oggetto: Acqua pubblica - Costituzione del Comitato pro-referendum "2SI per l'Acqua bene comune" invito a partecipare

Caro/a amico/a,

come avrai appreso la Corte Costituzionale ha dichiarato ammissibili due dei tre referendum contro la privatizzazione dell'acqua e per i quali hanno firmato un milione e mezzo di cittadini. Con essi si chiede l'abrogazione delle leggi approvate dai vari governi che si sono succeduti negli ultimi 15 anni in Italia e che consentono la privatizzazione dell'acqua trasformandola da BENE COMUNE, offerto gratuitamente dalla natura a tutti gli esseri viventi, in una "merce" sulla quale garantire ai privati considerevoli profitti.

Noi riteniamo che:

- l'acqua, come l'aria e la luce, è un bene di tutti ed a nessuno deve essere consentito di appropriarsene per farla diventare un bene privato con il quale ricavare profitti; il profitto può avere legittimazione solo in quanto in un bene prodotto viene incorporato lavoro materiale od intellettuale che trasformano materie prime in beni di consumo.
- l'acqua non è un bene prodotto dall'uomo ma dato all'uomo; perciò chi la fa diventare una "merce" per ricavarne profitti viola innanzitutto il diritto naturale che viene prima e si colloca al di sopra dei diritti positivi e delle leggi degli Stati. Così è sempre stato nella storia dell'umanità. Da quando è iniziata la costruzione degli acquedotti, dall'antica Babilonia fino ai giorni nostri, ai cittadini è stato fatto pagare soltanto il costo vivo del servizio, mai un plus-valore cioè un profitto.

- affidando ai privati, o alle così dette “società miste” la gestione del servizio idrico si garantirà agli speculatori un plus-valore (profitto) determinato liberamente dal gestore, in base al principio della “remuneratività del capitale” che essendo un “valore di mercato” nessuno può controllare, generando così **tariffe discrezionali**, magari concordate ma **sempre più alte**, fissate su parametri decisi dal gestore medesimo e “comunicate” agli enti pubblici (Comuni) che devono esigere il pagamento.
- è fin troppo facile prevedere un AUMENTO CONTINUO ED INCONTROLLATO DELLE TARIFFE, per come si è già verificato in alcune parti d’Italia dove la privatizzazione è già avvenuta.

Ora, se non vi saranno elezioni politiche anticipate, i referendum dovrebbero tenersi tra il 15 aprile ed il 15 giugno.

Poiché la Costituzione (art. 75) prevede che la proposta referendaria è approvata “se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi”, sarà necessaria una mobilitazione ampia e continua per far conoscere ai tutti i cittadini le ragioni della consultazione referendaria e per convincerli a **VOTARE SÌ**.

Il Comitato nazionale promotore dei referendum chiede la mobilitazione di tutte le associazioni, gli enti, le istituzioni, i sindacati, la chiesa, i singoli cittadini, al fine di poter raggiungere la vittoria referendaria.

Per queste ragioni ci rivolgiamo a Te assieme ai tanti soggetti del nostro territorio per partecipare alla costituzione di un **Comitato comprensoriale “2 SÌ PER L’ACQUA BENE COMUNE” contro la privatizzazione dell’acqua, per far vincere il SÌ al referendum.**

Abbiamo previsto quale prima data per poterci incontrare, discutere e formalizzare la **nascita del Comitato a venerdì 4 marzo 2011 alle ore 19.30**, presso la sede del Comitato “Natale De Grazia”, che la condivide con l’AUSER, al primo piano del Centro Commerciale GE.FA. di Amantea, in via Della Libertà. Per ulteriori contatti e comunicazioni potrai contattarci via mail al seguente indirizzo: comitato.nataledegrazia@gmail.com.

La vittoria dei SÌ non è scontata. Dobbiamo impegnarci tutti insieme, senza distinzioni politiche, ideologiche, di fede e quant’altro.

La difesa dei beni comuni è un dovere per tutti.

Amantea, li 23/02/2011

In attesa di comunicazioni, distintamente

Comitato civico “Natale De Grazia”